



San Luca Evangelista

Nato ad Antiochia di Siria, Luca è figlio di pagani, e appartiene alla seconda generazione cristiana. Compagno e collaboratore di san Paolo, che lo chiama «il caro medico», è soprattutto l'autore del terzo Vangelo e degli Atti degli Apostoli. Al suo Vangelo premette due capitoli nei quali racconta la nascita e l'infanzia di Gesù. In essi risalta la figura di Maria, la «serva del Signore, benedetta fra tutte le donne». Il cuore dell'opera, invece, è costituito da una serie di capitoli che riportano la predicazione da Gesù tenuta nel viaggio ideale che lo porta dalla Galilea a Gerusalemme. Anche gli Atti degli Apostoli descrivono un viaggio: la progressione gloriosa del Vangelo da Gerusalemme all'Asia Minore, alla Grecia fino a Roma.

Protagonisti di questa impresa esaltante sono Pietro e Paolo. A un livello superiore il vero protagonista è lo Spirito Santo, che a Pentecoste scende sugli Apostoli e li guida nell'annuncio del Vangelo agli Ebrei e ai pagani. Da osservatore attento, Luca conosce le debolezze della comunità cristiana così come ha preso atto che la venuta del Signore non è imminente. Dischiude dunque l'orizzonte storico della comunità cristiana, destinata a crescere e a moltiplicarsi per la diffusione del Vangelo. Secondo la tradizione, Luca morì martire a Patraso in Grecia.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA 16-22 Ottobre 2017

Domenica 15 Incontro in Patronato dei ragazzi del nord est che quest'estate hanno fatto i campi ad Assisi: arrivo in mattinata e S.Messa alle 11.30 in Cappella S. Francesco.

Lunedì 16 Alle 20.45 presso la parrocchia S. Giovanni Bosco di Limena serata diocesana missionario-evangelica.

Mercoledì 18 Festa di San Luca Evangelista Alle 18.30 celebrazione eucaristica a S. Giustina.

Giovedì 19 Giornata di spiritualità a Torreglia.

Venerdì 20 Alle 20.45 Veglia Missionaria dell'invio in Cattedrale.

Domenica 22 Novantunesima Giornata Missionaria Mondiale

Alle 10.00 S. Messa e a seguire incontro di catechesi per il gruppodei soli bambini di 3^a elementare.

Alle 15.30 presso la nostra sala Valentini Terrani l'Ordine Francescano Secolare organizza per il 3^o anno l'incontro di Preghiera Interreligiosa con gli esponenti delle altre religioni presenti nel nostro territorio.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Benetollo Mario di anni 91

Mazzo Giorgio di anni 88

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova

tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com

Sito parrocchia e santuario: www.santuariocarcella.it

Facebook: www.facebook.com/arcellapd

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00 ; ss. Messe festive: 16.30 - 18.00 - (sabato)

8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vespri



L A R C E L L A

15.10.2017- Dom. 28^a del T.O.: .Parrocchia s. Antonio d'Arcella-Padova



Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze

Commento

al Vangelo di Mt 22,1-14,
28^a Domenica del T. O.

Il regno dei cieli è simile a una festa. Eppure nella affannata città degli uomini nessuno sembra interessato: gli invitati non volevano venire... forse temono una

festa senza cuore, il formalismo di tutti, l'indifferenza reciproca.

Non volevano venire, forse perché presi dai loro affari, dalla liturgia del lavoro e del guadagno, dalle cose importanti da fare; non hanno tempo, loro, per cose di poco conto: le persone, gli incontri, la festa.

Hanno troppo da fare per vivere davvero. Ascoltando questa parabola provo una fitta al cuore: sono pochi i cristiani che sentono Dio come un vino di gioia; sono così pochi quelli per cui credere è una festa, le celebrazioni liturgiche che emanano gioia, festive non solo di nome.

Allora il re disse ai suoi servi: andate ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze. L'ordine del re è favoloso: tutti quelli che troverete, cattivi e buoni, senza badare a distinzioni, a meriti, a moralità. Invito solo all'apparenza casuale, che mostra invece la chiara volontà del re che nessuno sia escluso. È bello questo Dio che, quando è rifiutato, anziché abbassare le attese, le alza: chiamate tutti! Che non si arrende alle prime difficoltà, e che non permette, non accetta che ci arrendiamo, con Lui c'è sempre un «dopo».

Un Re che apre, allarga, gioca al rilancio, va più lontano; e dai molti invitati passa a tutti invitati: ed entrarono tutti, cattivi e buoni. Addirittura prima i cattivi... Non perché facciano qualcosa per lui, ma perché lo lascino essere Dio! Alla fine la sala si riempì di commensali. Lo immagino così il Paradiso, come quella sala, pieno non di santi ma di peccatori perdonati, di gente come noi.

Un invitato però non indossa l'abito delle nozze: amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale? Di che cosa è simbolo quell'abito, il migliore che avrebbe dovuto possedere? Di un comportamento senza macchie?

No, nella sala si mescolano brave persone e cattivi soggetti. Indica il meglio di noi stessi: quella trama nuziale che è la chiave di volta di tutta la Bibbia, la fede come una storia d'amore. Dal momento che Dio ti mette in vita, ti invita alle nozze con lui. Ognuno a suo modo sposo. Parola di profeti, di salmi, di Gesù: la storia della salvezza è la storia di due mendicanti uno d'amore ed è Dio, l'altro d'amore ed è l'uomo.

Quell'invitato si è sbagliato su Dio e quindi su se stesso, sulla vita, su tutto: non ha capito che Dio viene come uno Sposo, intimo a te come un amante, esperto di feste: che si fa festa in cielo per un peccatore pentito, per un figlio che torna, per ogni mendicante d'amore che trova e restituisce un sorso d'amore, una sorsata di vita. (Commento al Vangelo di Ermes Ronchi)



**DAL MESSAGGIO DEL PAPA PER
LA 91^a GIORNATA MISSIONARIA
MONDIALE 2017**

Questa Giornata ci invita a riflettere sulla *missione al cuore della fede cristiana*. Qual è il *fondamento* della missione? Qual è il *cuore* della missione? Quali sono gli *atteggiamenti vitali* della missione?

La missione e il potere trasformante del Vangelo di Cristo, Via, Verità e Vita

La missione della Chiesa è annunciare il Vangelo, cioè la Buona Notizia che Cristo risorto, il quale, comunicando il suo Spirito vivificante, diventa Via, Verità e Vita per noi. È *Via* che ci invita a seguirlo con fiducia e coraggio. Nel seguire Gesù come nostra *Via*, ne sperimentiamo la *Verità* e riceviamo la sua *Vita*, che è piena comunione con Dio Padre nella forza dello Spirito Santo, ci rende liberi da ogni forma di egoismo ed è fonte di creatività nell'amore.

La missione e il *kairos* di Cristo

Mediante la proclamazione del Vangelo, Gesù diventa sempre nuovamente nostro contemporaneo, affinché chi lo accoglie con fede e amore sperimenti la forza trasformatrice del suo Spirito di Risorto che feconda l'umano e il creato come fa la pioggia con la terra.

Il Vangelo diventa, mediante il *Battesimo*, fonte di vita nuova, libera dal dominio del peccato, illuminata e trasformata dallo Spirito Santo; mediante la *Cresima*, diventa unzione fortificante che, grazie allo stesso Spirito, indica cammini e strategie nuove di testimonianza e prossimità; e mediante l'*Eucaristia* diventa cibo dell'uomo nuovo, «medicina di immortalità».

Il mondo ha essenzialmente bisogno del Vangelo di Gesù Cristo. Egli, attraverso la Chiesa, continua la sua missione di *Buon Samaritano*, curando le ferite sanguinanti dell'umanità, e di *Buon Pastore*, cercando senza sosta chi si è smarrito per sentieri contorti e senza meta. E grazie a Dio non mancano esperienze significative che testimoniano la forza trasformatrice del Vangelo.

La missione ispira una spiritualità di continuo esodo, pellegrinaggio ed esilio

La missione della Chiesa è animata da una spiritualità di *continuo esodo*. Si tratta di «uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo». La missione della Chiesa stimola un atteggiamento di *continuo pellegrinaggio* attraverso i vari deserti della vita, attraverso le varie esperienze di fame e sete di verità e di giustizia. La missione della Chiesa ispira una esperienza di *continuo esilio*, per fare sentire all'uomo assetato di infinito la sua condizione di esule in cammino verso la patria finale, proteso tra il "già" e il "non ancora" del Regno dei Cieli.

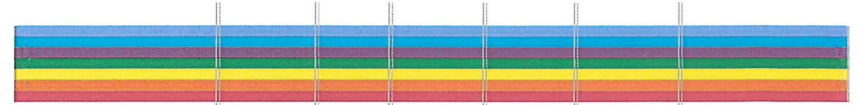
I giovani, speranza della missione

I giovani sono la speranza della missione. La persona di Gesù e la Buona Notizia da Lui proclamata continuano ad affascinare molti giovani. Essi cercano percorsi in cui realizzare il coraggio e gli slanci del cuore a servizio dell'umanità. **Il servizio delle Pontificie Opere Missionarie**

Fare missione con Maria, Madre dell'evangelizzazione

Cari fratelli e sorelle, facciamo missione ispirandoci a Maria, Madre dell'evangelizzazione. Ella, mossa dallo Spirito, accolse il Verbo della vita nella profondità della sua umile fede.

PARROCCHIA S. ANTONIO D'ARCELLA



FIDUCIA

E'

PACE

PREGHIERA INTERRELIGIOSA

DOMENICA 22 OTTOBRE 2017

Dalle ore 15.30 alle ore 17.30

PRESSO LA SALA VALENTINI TERRANI

PATRONATO S. ANTONIO D'ARCELLA

via L. Bressan, 3 - Padova

Saluto alle tradizioni religiose presenti.
Lettura di preghiere e brani dai rispettivi testi sacri, con accensione delle candele e silenzio meditativo. Momento di condivisione finale.

Ordine Francescano Secolare

Frati Minori Conventuali

IN RICORDO DELLO SPIRITO DI ASSISI

Contatti: ofs.arcella@gmail.com

Anna Maria Schiavinato 339.3645405 - Alessandro Vitulo 333.3760007

